

La voce titoli a reddito fisso riguarda gli strumenti finanziari della controllata Poste Vita SpA principalmente collegati ai contratti di investimento e ai contratti di natura assicurativa “*linked*” e sono costituiti da titoli quotati emessi da Stati europei e da primarie società europee. La voce strumenti derivati riguarda contratti *forward* finalizzati a garantire il tasso di cambio al quale potranno essere convertiti i *cash flow* generati da titoli in valuta posseduti dalla controllata Poste Vita.

11 IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per imposte differite, distinti in base alla stima dei tempi di recuperabilità e redimibilità, sono i seguenti.

11.1 - Imposte differite		
Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Imposte differite attive	494.104	304.626
- Recuperabili oltre i dodici mesi	303.250	149.228
- Recuperabili entro i dodici mesi	190.854	155.398
Imposte differite passive	(261.481)	(188.187)
- Redimibili oltre i dodici mesi	(232.215)	(182.989)
- Redimibili entro i dodici mesi	(29.266)	(5.198)
Totale	232.623	116.439

Le aliquote nominali d'imposta sono del 33% per l'IRES e dal 4,25% al 5,25% per l'IRAP. Per tale ultima imposta l'aliquota media ponderata nominale è del 4,40%.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

11.2 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite		
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Saldo al 1° gennaio	116.439	53.457
Effetto fiscale dell'introduzione dei principi IAS 32 e IAS 39 (nota 4)	155.557	-
Nuovo saldo delle imposte differite al 1° gennaio	271.996	53.457
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a conto economico	(37.965)	62.982
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a patrimonio netto	(1.408)	-
Saldo al 31 dicembre	232.623	116.439

Le imposte differite attive di 494.104 migliaia di euro corrispondono al beneficio atteso in termini di minori imposte future dovuto a differenze temporanee deducibili fra attività e passività determinate secondo i criteri di bilancio ed il valore a esse attribuito ai fini fiscali.

Esse sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi e fondi rettificativi dell'attivo, del fondo ammortamento su investimenti immobiliari, dei debiti per competenze dovute al personale. Inoltre le imposte differite attive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione degli IAS 32 e IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività.

Le imposte differite passive di 261.481 migliaia di euro corrispondono al beneficio ottenuto in termini di minori imposte correnti dovuto a differenze temporanee fra attività e passività determinate secondo i criteri di bilancio ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali. Esse si riferiscono principalmente a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, alla rateizzazione delle plusvalenze, alla rilevazione di ammortamenti anticipati, nonché al diverso valore attuariale rispetto a quello fiscale del Fondo TFR.

Al 31 dicembre 2005 e 2004 le imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel Patrimonio Netto sono le seguenti:

11.3 - Imposte differite imputate a patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004
- <i>Riserva fair value per strumenti finanziari disponibili per la vendita</i>	(260)	-
- <i>Riserva cash flow hedging per strumenti derivati di copertura</i>	(1.148)	-
Totale	(1.408)	-

12 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI**12.1 - Altre attività non correnti**

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Controllante (nota 14)	75.695	-
Crediti verso Erario	79.267	90.052
Depositi cauzionali a fornitori	3.926	4.398
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane SpA	3.100	3.689
Totale	161.988	98.139

I crediti verso l'Erario si riferiscono principalmente agli acconti ex L.191/2004 e rappresentano l'anticipazione delle ritenute e delle imposte sostitutive sul *capital gain* delle polizze vita.

A partire dal 1° di gennaio 2005 è iniziato il recupero del suddetto credito. L'agenzia delle Entrate, con la Risoluzione 158 del 23/12/2004, ha istituito un codice tributo per l'utilizzo del suddetto credito a scomputo delle ritenute previste dall'art. 26-ter del D.P.R. 600/73 applicabili sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita e sui redditi di cui all'art.44 comma 1 lettera g-quater) e g-quinquies) del T.U.I.R..

Inoltre, a partire dall'anno 2007, sarà consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente, in compensazione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

13 RIMANENZE

Le rimanenze nette sono così composte:

13.1 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Materie prime, sussid. e di consumo	6.204	6.917
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	476	390
Prodotti finiti e merci	17.685	3.532
Lavori in corso	7.601	-
Immobili destinati alla vendita	51.414	65.778
Acconti	1.476	2.332
Totale	84.856	78.949

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente il materiale necessario per l'attività di stampa e imbustamento.

La voce Prodotti finiti e merci accoglie il valore dei beni destinati alla vendita giacenti presso gli Uffici Postali.

La voce Lavori in corso accoglie il valore della commessa pluriennale relativa alla vendita di una piattaforma integrata di Posta Elettronica Ibrida in Brasile.

Le rimanenze degli immobili si riferiscono alla porzione del portafoglio immobiliare della EGI SpA destinato alla vendita. Il decremento, di 14.364 migliaia di euro, è dovuto alla cessione di tre immobili nel corso dell'esercizio con la realizzazione di una plusvalenza complessiva di 12.649 migliaia di euro.

Il *fair value* delle rimanenze degli immobili è di 180 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2005 e 2004 non sono state apportate svalutazioni per obsolescenza o lento rigiro. Nessun bene iscritto nelle rimanenze è costituito a garanzia per finanziamenti o altre transazioni in essere a tali date.

14 CREDITI COMMERCIALI

La distinta dei Crediti commerciali è la seguente:

14.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.05			Saldo al 31.12.04		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	-	2.479.815	2.479.815	-	2.425.942	2.425.942
Crediti vs. imprese controllate	-	6.161	6.161	-	3.243	3.243
Crediti vs. imprese collegate	-	2.091	2.091	-	1.651	1.651
Crediti vs. controllanti	75.695	1.507.467	1.583.162	-	1.610.845	1.610.845
Anticipi a fornitori	-	449	449	-	-	-
Totale	75.695	3.995.983	4.071.678	-	4.041.681	4.041.681

▪ *Crediti verso clienti*

Si compongono come segue:

14.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Cassa Depositi e Prestiti	811.960	710.050
Ministeri ed Enti Pubblici	939.660	944.158
Utenti telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici	43.603	58.483
Utenti/Operatori Posta Elettronica Ibrida e di altri servizi a valore aggiunto	282.466	259.236
Crediti per gestione immobiliare	41.861	59.196
Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere	106.529	84.234
Corrispondenti esteri	215.400	218.171
Crediti verso altri clienti	226.366	248.389
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(188.030)	(155.975)
Totale	2.479.815	2.425.942

○ *Cassa Depositi e Prestiti*

Si riferiscono per 790.392 migliaia di euro ai ricavi del servizio del risparmio postale di competenza dell'esercizio.

○ *Ministeri ed Enti Pubblici*

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, per 354.326 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori; di questi 188.519 migliaia di euro sono relativi all'esercizio 2005. La prestazione effettuata nell'esercizio 2005 è stata valorizzata sulla base delle tariffe stabilite dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 23 novembre 2002 (così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del DL n. 353 del 24 dicembre 2003), tenendo conto anche dell'art. 9 del Contratto di Programma 2003-2005 che regola i rapporti fra Azienda e Stato.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali, per affrancatura di corrispondenza a credito per 168.723 migliaia di euro.

- INPS, per 105.226 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni, di cui 53.008 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio 2005.
- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia e alcuni Enti locali, per il servizio di notifica integrata per 105.921 migliaia di euro.
- Ministero delle Comunicazioni, per 40.323 migliaia di euro, di cui 39.035 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (per 2.870 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio) e 1.288 migliaia di euro per corrispettivi spettanti per i servizi di vendita dei decoder digitali.
- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze), per 88.490 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (54.742 migliaia di euro) e dall'attività di gestione integrata della corrispondenza (25.327 migliaia di euro).
- INPDAP, per 9.326 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni, interamente di competenza dell'esercizio.
- Ministero della Salute per il servizio di distribuzione opuscoli, per 12.897 migliaia di euro, interamente di competenza dell'esercizio.

o Utenti telex, telegrammi e altri servizi telegrafici

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 29.608 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 13.995 migliaia di euro.

o Utenti/Operatori posta elettronica ibrida e altri servizi a valore aggiunto

Derivano dal servizio di recapito dei documenti cartacei derivanti dalla stampa di messaggi elettronici.

o Crediti per gestione immobiliare

Si riferiscono, principalmente, a proventi derivanti dalla vendita di immobili ad uso abitativo e commerciale e all'affitto di immobili e locali per mense e bar.

○ Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere

Si riferiscono ai servizi prestati dalla controllata SDA Express Courier SpA e alla spedizione pacchi svolta in prevalenza dalla Capogruppo.

○ Corrispondenti esteri

Sono relativi per 211.581 migliaia di euro a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 3.819 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

○ Crediti verso altri clienti

Comprendono:

- crediti per le spese di tenuta dei conti correnti, di competenza del 2005 e addebitate in conto nel 2006, per 72.510 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione su prestiti personali erogati per conto di terzi, per 21.602 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni senza materiale affrancatura, per 18.961 migliaia di euro;
- crediti per i diritti di custodia titoli, per 13.753 migliaia di euro.

○ Fondo svalutazione crediti verso clienti

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

14.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 01.01.04	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.04	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05
Amm.ni postali estere	9.231	-	(11)	9.220	-	(328)	8.892
Amm.ni pubbliche	34.407	71.315	-	105.722	21.350	-	127.072
Privati	26.967	12.847	(2.089)	37.725	10.071	(2.555)	45.241
	70.605	84.162	(2.100)	152.667	31.421	(2.883)	181.205
Per interessi di mora	4.238	1.808	(2.738)	3.308	4.270	(753)	6.825
Totale	74.843	85.970	(4.838)	155.975	35.691	(3.636)	188.030

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 37).

▪ **Crediti verso controllate**

I crediti verso controllate che non rientrano nell'area di consolidamento, sono in dettaglio:

14.4 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Address Software Srl	10	53
Chronopost International Italia SpA	-	1
Consorzio Poste Link	3.773	595
Docutel SpA	1.219	1.551
NewCo 3 SpA	-	11
Poste Assicura Srl	1.159	1.024
Postel Promo Spa	-	8
Totale	6.161	3.243

▪ **Crediti verso collegate**

Ammontano a 2.091 migliaia di euro (1.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e riguardano, principalmente, rapporti di natura commerciale con società collegate minori.

▪ **Crediti verso controllanti**

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Capogruppo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

14.5 - Crediti verso controllanti						
Descrizione	Saldo al 31.12.05			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Servizi di conto corrente	-	1.262.055	1.262.055	-	1.289.126	1.289.126
Servizio Universale	56.771	91.389	148.160	-	156.635	156.635
Riduz.tariffarie/agevolaz.elett.	-	21.519	21.519	-	38.677	38.677
Servizi delegati	-	96.080	96.080	-	69.119	69.119
Distribuzione monete euro	18.924	19.289	38.213	-	42.802	42.802
Servizi effettuati in tempo reale	-	-	-	-	585	585
Spese di giustizia	-	16.942	16.942	-	13.730	13.730
Altri	-	193	193	-	171	171
Totale	75.695	1.507.467	1.583.162	-	1.610.845	1.610.845

I crediti per i servizi di conto corrente si riferiscono a interessi attivi maturati nell'esercizio per la gestione dei conti correnti postali di terzi.

I crediti per compensi per il Servizio Universale, tengono conto dell'attualizzazione di 3.886 migliaia di euro effettuata nell'esercizio 2005 sulle 3 *tranche* di complessivi 90.000 migliaia di euro che, per effetto di quanto previsto nella Legge Finanziaria 2006, saranno incassate nel triennio 2006-2008.

I crediti per riduzioni tariffarie e agevolazioni elettorali si riferiscono a prestazioni dell'esercizio 2005.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato disciplinati dalla Convenzione 2003-2007, stipulata il 23 dicembre 2005 e approvata con Decreto Ministeriale in data 1° febbraio 2006, e si riferiscono per 61.700 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio 2005, in linea con quanto negoziato nella nuova convenzione, e per 34.380 migliaia di euro a crediti relativi all'esercizio 2004.

I crediti per distribuzione monete euro, di 38.213 migliaia di euro, derivano per 2.563 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro, per 4.100 migliaia di euro dal servizio di ritiro delle monete lire e per 31.550 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri esposto al netto dell'attualizzazione di 1.296 migliaia di euro effettuata nell'esercizio 2005 e calcolata sulle 3 *tranche* di complessive 30.000 migliaia di euro che saranno rimosse, per effetto di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2006, nel triennio 2006-2008.

I crediti per spese di giustizia si riferiscono a prestazioni non ancora rendicontate relative agli anni 1999-2004.

Gli altri crediti verso controllante si riferiscono in prevalenza alla fornitura del servizio di *call center* nell'ambito del progetto "Vola con Internet" mirato ad incentivare l'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

15 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

Riguardano principalmente crediti per acconti IRES ed IRAP versati nell'anno, al netto dell'accantonamento stimato a fine anno per le imposte correnti. La loro distinta è la seguente:

15.1 - Crediti per imposte correnti		
Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Crediti per IRES	2.814	8.208
Crediti per IRAP	6.542	2.538
Crediti per ritenute subite	1.276	606
Totale	10.632	11.352

16 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La loro distinta è la seguente:

16.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Altri crediti tributari	200.200	131.127
Altri crediti verso imprese controllate	32	5
Crediti verso altri	203.130	196.798
Fondo svalut. crediti verso altri	(62.244)	(40.417)
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	9.652	6.040
Totale	350.770	293.553

▪ *Altri crediti tributari*

Includono 13.451 migliaia di euro di crediti verso Erario per IVA e 186.411 migliaia di euro di acconti che la Capogruppo ha versato all'Erario per l'imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2006 e per ritenute su interessi passivi a correntisti maturati nel 2005.

▪ *Altri crediti verso imprese controllate*

Gli Altri crediti verso imprese controllate sono dettagliabili come segue:

16.2 - Altri crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Poste Assicura SpA	28	1
Address Software Srl	4	-
Postel Promo SpA	-	4
Totale	32	5

▪ *Crediti verso altri*

Comprendono:

- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 29.501 migliaia di euro, per costi del

personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è distaccato personale della Capogruppo; i costi del personale sono riferiti a circa 330 unità medie, sostanzialmente invariate rispetto a quelle rilevate a fine esercizio 2004;

- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Capogruppo assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 57.820 migliaia di euro;
- crediti in corso di recupero per 42.000 migliaia di euro nei confronti di eredi di pensionati INPS originati dalla percezione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto.

▪ **Fondo svalutazione crediti verso altri**

La movimentazione del fondo svalutazione è la seguente:

16.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri

	Saldo al 01.01.04	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.04	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05
Crediti diversi del BancoPosta	-	32.001	(1)	32.000	10.092	(92)	42.000
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	-	-	-	-	11.827	-	11.827
Altri crediti	8.417	-	-	8.417	-	-	8.417
Totale	8.417	32.001	(1)	40.417	21.919	(92)	62.244

La svalutazione dei crediti verso amministrazioni pubbliche riguarda corrispettivi per personale comandato di anzianità anteriore all'esercizio 2001.

17 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci Attività e Passività da operatività BancoPosta si riferiscono a partite numerarie generate dalle gestioni dei conti correnti postali e del risparmio postale, ivi incluse le anticipazioni di cassa concesse dalla Tesoreria dello Stato; i saldi includono, inoltre, le partite creditorie per servizi di pagamento delegati dalle Pubbliche Amministrazioni e in attesa di

rendicontazione e definitiva regolazione finanziaria a valere sul saldo relativo ai rapporti con la Tesoreria dello Stato.

Le gestioni sopra indicate, essendo in nome proprio ma con vincolo d'impiego della liquidità presso il MEF (conti correnti postali) o in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti (risparmio postale), sono rilevate attraverso un sistema contabile costantemente bilanciato fra attivo e passivo, come riscontrabile nell'equivalenza dei saldi delle voci in esame. Tale sistema contabile registra anche i flussi delle giacenze liquide proprie di Poste Italiane — esposte nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti — presenti nelle casse degli Uffici Postali o impiegate presso il MEF e accreditate nei conti correnti postali intestati alla Capogruppo. In bilancio, le Attività da operatività BancoPosta e le Passività da operatività BancoPosta sono esposte al netto di tali giacenze, per l'identico ammontare.

I rapporti con il MEF sono regolati da convenzione che comporta la rendicontazione giornaliera dei flussi di cassa con intervallo temporale di tre giorni lavorativi bancari.

Come è indicato nei bilanci degli esercizi precedenti, la Capogruppo è stata impegnata negli ultimi anni nella ricostruzione e conseguente riconciliazione con la contabilità generale dei partitari operativi relativi alle forme tecniche dell'attività BancoPosta riconducibili alle numerose gestioni tecniche (Vaglia, Conti Correnti, Risparmio postale, Servizi Delegati, ecc.).

Al 31 dicembre 2005, i saldi di bilancio del BancoPosta sono stati allineati ai saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative.

Qualora in futuro dovessero emergere ulteriori elementi conoscitivi che comportino la necessità di allineamenti contabili, gli stessi saranno riflessi in conformità ai principi contabili di riferimento (si veda al riguardo quanto riportato nella nota 3.8.n).

▪ **Attività da operatività del BancoPosta**

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide del Gruppo, e sono le seguenti:

17.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Crediti verso MEF e altri crediti	34.894.870	33.622.172
Crediti verso Tesoreria dello Stato	407.589	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.895.995	1.912.563
Totale attività da operatività BancoPosta	37.198.454	35.534.735
- Liquidità propria del Gruppo su ccp	(1.339.168)	(674.475)
Totale	35.859.286	34.860.260

o Crediti verso MEF e altri crediti

La loro distinta è la seguente:

17.2 - Crediti BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Impieghi presso controllante	34.023.528	32.469.208
Cassa Depositi e Prestiti Gestione risparmio	-	175.559
Altri crediti	871.342	977.405
Totale	34.894.870	33.622.172

Gli impieghi presso controllante riguardano l'ammontare della raccolta da conti correnti postali trasferita al MEF, a fronte del vincolo di impiego *ex lege*; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2004 è riferibile prevalentemente alla maggiore raccolta presso la clientela *retail*. L'ammontare di questa voce si discosta da quello iscritto nei debiti verso i correntisti per effetto delle regolazioni finanziarie degli ultimi tre giorni dell'esercizio, che, ex convenzione con il MEF, sono rendicontate nei primi giorni dell'esercizio successivo. Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari e circolari e bonifici negoziati in attesa di regolamento finanziario.

o Crediti verso Tesoreria dello Stato

La loro distinta è la seguente:

17.3 - Crediti / (Debiti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Crediti / (Debiti) verso la Tesoreria per anticipazioni	(37.104.241)	(38.069.905)
Conti correnti postali del MEF	(4.127.451)	(3.955.153)
Posizione a credito / (debito)	(1) (41.231.692)	(42.025.058)
INPS	33.620.628	33.620.628
INPDAP	23.696	23.663
Ministero Interni	4.472	10.472
Ministero di Grazia e Giustizia	535.070	569.729
Ministero dell'Economia e delle Finanze	7.455.415	7.303.930
Posizione a credito / (debito)	(2) 41.639.281	41.528.422
Totale	(3) 407.589	(496.636)

- (1) Il debito nei confronti della Tesoreria dello Stato per anticipazioni è regolato con apposita convenzione. Il debito si incrementa per effetto dei prelievi effettuati dalla Società per assicurare l'operatività degli Uffici Postali e per l'obbligo di Poste Italiane di impiegare presso il MEF la raccolta effettuata; si riduce per effetto del versamento della raccolta stessa e delle eventuali eccedenze di cassa.
- (2) Le posizioni creditorie in oggetto riguardano in prevalenza il pagamento di pensioni effettuato dalla Società per conto degli Enti indicati utilizzando anticipazioni di Tesoreria a tutto il 31 dicembre 2000, data sino a cui era in vigore un diverso sistema di rendicontazione delle operazioni. Tali partite troveranno definizione finanziaria con la predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2000.
- (3) Al 31 dicembre 2004, il saldo netto dei rapporti con la Tesoreria dello Stato era a debito della Società. Sui rapporti patrimoniali di Poste Italiane SpA con la Tesoreria dello Stato si vedano altresì le note 27.6 e 27.7.

o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

17.4 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Denaro e valori in cassa	1.778.133	1.802.468
Assegni	32.241	21.700
Depositi bancari e postali	85.621	88.395
Totale	1.895.995	1.912.563